

# Monte Verità, Ascona: dove nascono le utopie

26 Aprile 2018



Il **Monte Verità** nasce da una serie di utopie. Può questo luogo, bellissimo, affacciato sul lago Maggi ad Ascona, vi sia, come crede qualcuno, un campo di presenza di un'entità superiore che favorisca la forma di vita che vi risiede. Non è escluso anche che si possa parlare di una precedente civiltà gallo-celtica che abitava le **Drum**.

Comunque sia, il **Monte Monescia** (il nome poco trasformato nel più impegnativo Monte Verità) è nel corso del Novecento una colonia alternativa, frequentata da originali, naturalisti, teosofi, vegetariani, e a poco a poco da grandi personalità del mondo artistico, politico e culturale internazionale. Tra gli esponenti più noti ci sono Walter Hasenclever, Hermann Hesse, Isadora Duncan, gli artisti Marianne von Werefkin, Alexej von Jawlensky, i dadaisti Hugo Ball e Hans Arp.

## Uno dei personaggi che vi si dedicò con maggiore passione

fu senz'altro **Harald Szeemann**, che aveva uno studio non lontano da lì, a Tegna. Szeemann, curatore d'arte, realizzò nel 1978 la mostra "**Le mammelle della Verità**", che rispecchia la sua idea di opera d'arte totale, presso Casa Anatta, un chalet costruito nel 1904. Si tratta di una **esposizione e installazione artistica che racconta la storia utopica del Monte Verità e tutto il movimento intellettuale che ruotò attorno a questa zona a partire dal XIX secolo**.



Szeemann è stata una figura molto complessa e misteriosa, che nel concepire un evento culturale ha spesso creato malintesi e polemiche. La sua opera è sempre presa all'avvio da una grande curiosità intellettuale e mentale che lo liberava da pregiudizi nei confronti dei suoi diversi linguaggi espressivi.

È stato in pratica l'inventore di una figura, quella dell'artista indipendente – nulla a che vedere con il "conservatore" – e di un metodo di alle

mostre in cui il disegno espositivo risulta contemporaneamente personale e cri-  
produttivo, in grado di sollecitare interpretazioni alternative, impreviste e fuori  
mostra, in altre parole, con Szeemann è essa stessa un'opera d'arte, un mediu  
analizzato e criticato.

Ricordiamo che **uno dei primi progetti di Harald Szeemann fu l'impacchettamento della Kunsthalle di Berna con l'artista Christo**. Da ricordare, per lo scalpore che suscitò, anche "Documenta 5" a Kassel in Germania, definita da alcuni critici "bizzarra, volgare, sadica, mostruosa, apertamente squilibrata. Fu grazie al suo intervento, invece, che fu possibile rilanciare la Biennale di Venezia in crisi, sfruttando gli strumenti della comunicazione e della spettacolarizzazione degli eventi.



"*Le mammelle della verità*" è la storica esposizione e installazione artistica real  
ripresa poi negli anni successivi dai musei di Zurigo, Berlino, Vienna e Monaco,  
quattro stanze di Casa Anatta. Qui, **si racconta la storia del Monte Verità e frequentatori attraverso vari temi come l'anarchia, l'utopia sociale, la r  
psicologia, la mitologia, la danza, la musica, la letteratura, l'arte.**



La gente dei paesi vicini non apprezzava molto da questi personaggi che avevano, almeno inizi  
un'ideale pauperista, **abitavano in capanne A ambienti essenziali, vivevano dei prodotti rigorosamente vegani (allora si chiamava si lavavano con l'acqua piovana, sempre s  
lunghe tuniche**. Gli abitanti del paese li evitav  
in dialetto "**Balabiott**" (che ballano nudi) e quando scendevano in paese li al  
tirando loro sassi o frustandoli con le ortiche.

**Casa Anatta** è stata restaurata tenendo conto delle indicazioni di Szeemann che non voleva alcuna modifica al progetto originario. Nel 1983 è stata inaugurata Casa Selma, realizzata nel 1901, e nel 1987 si è aperto il terzo museo con il dipinto circolare "*Il Chiaro mondo dei beati*" realizzato da Elisar von Kupffer, detto Elisarion, attualmente non visibile perché in fase di restauro. Si tratta di un'opera che si ispira ai concetti del *clarismo* per il quale l'amore e il desiderio sono considerati l'elemento principale del cambiamento s



Effettivamente, non risulta facile destreggiarsi t  
innumerevoli e contraddittori input che la storia  
ambienti sollecita. **Ascona era il crocevia di a**



quali **Michael Bakunin**, ma l'attrazione che en Verità fu notevole. I gruppi che si insediarono i erano **pacifisti**, contrari alla vita anonima delle volevano riallacciare i **legami con la natura**, mossi inizialmente da una spinta comunismo paleo-cristiano. Ma già nel 1889 si introdussero altri elementi più s costruì il convento teosofico-laico, diventato poi casa di cura e sanatorio.

Sempre qui, si sviluppa la nuova teoria della danza di **Rudolf von Laban**, e co passaggi di personaggi, oggi diremo border line, come i templari, fino a che l'in viene acquisita dal **Barone Eduard von der Heydt**, banchiere dell'ex imperati che porterà in seguito alla costruzione di un albergo in stile razionale *Bauhaus*.

Negli anni, qui vengono ospitati a pagamento anche personaggi famosi di passaggio come Tolstoj, Jung, e vengono organizzati altri eventi di associazioni come Eranos – iniziate nel 1933 e che continuano ancora oggi – mostre di artisti, convegni di livello internazionale. Viene creato nel 2006 il progetto "Cultura del tè" e una piantagione di tè verde con un giardino Zen allo stile giapponese.



Velleitarismo, utopia, speranza di costruire un paradiso in terra, con eccessi ch decide di vivere in una grotta come un primitivo a chi si lascia andare alle drog due donne muoiano in questa comunità per *overdose*). Una continua contraddi: a Szeemann ma che lascia a prima vista i visitatori alquanto smarriti. In compe e la natura riconciliano e si apprezzano la bellezza del grande parco e la vista n qui si gode.

**Qualche informazione in più:** all'interno del Parco c'è l'albergo storico stile E stanze), un ristorante che offre una cucina di stagione, usando prodotti locali, c banchetti e matrimoni, oltre a un'ampia sala convegni. Gli **eventi culturali** son numerosissimi, dal convegno "**I meccanismi dell'eresia**" (**28 aprile**) ai **Gia maggio**) e poi convegni di medicina, incontri della Fondazione Eranos, tematic problemi ecologici.

Per informazioni: [www.monteverita.org](http://www.monteverita.org)

**Ugo Perugini**